

Oggetto: D.P.R. 160/2010 - Sportello Unico Attività Produttive - collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni

Stante l'entrata in vigore del D.P.R. in oggetto, mediante il quale lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) diviene "l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i **procedimenti** relativi la presentazione di domande, dichiarazioni, segnalazioni e comunicazioni inerenti le attività produttive e di prestazioni di servizi, e quelle relative alle azioni di localizzazioni, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché di cessazione o riattivazione delle suddette attività" questa Società, in quanto soggetto coinvolto negli endoprocedimenti dello Sportello Unico ed al fine di garantire un'ottimizzazione nella gestione delle attività, comunica quanto segue.

Ai sensi del Codice della Strada (D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e s.m.i.) e del relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e s.m.i.), ANAS S.p.A., quale gestore delle rete stradale e autostradale italiana, è responsabile del processo autorizzativo finalizzato al rilascio da parte della stessa Anas a soggetti terzi di una licenza o di una concessione inerente:

1. gli attraversamenti longitudinali e trasversali, sia aerei che sotterranei, delle strade statali con strade comunali, provinciali, regionali o comunque strade di uso pubblico;
2. gli attraversamenti longitudinali e trasversali, sia aerei che sotterranei, delle strade statali con ferrovie, canali, acquedotti, reti fognanti, metanodotti, linee elettriche, cavi telefonici e di telecomunicazioni (reti TLC in genere), ecc.;



3. l'apertura di accessi carrabili o pedonali dalle strade, a fondi agricoli, a civili abitazioni e ad attività commerciali ed industriali;
4. l'apertura di accessi ad impianti per la distribuzione automatica di carburante ad uso autotrazione (liquidi e/o gassosi) in fregio a strade statali;
5. rilascio di provvedimenti per richieste di concessione di deroga, ai sensi del secondo comma dell'art. 9 della Legge 24.07.1961, n. 729 per edificazioni a distanza inferiore a m 25 dal confine di proprietà autostradale, nei limiti di quanto previsto al riguardo delle vigenti norme di legge;
6. rilascio di provvedimenti per richieste di concessione di deroga, ai sensi dell'art. 2.1.07, comma d) del D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449, per l'installazione o il mantenimento di sostegni per linee elettriche aeree a distanza non regolamentare dal confine di proprietà stradale;
7. il parere sulla concessione della sanatoria edilizia per edifici ubicati su aree sottoposte a vincolo edificatorio a protezione del nastro stradale (Legge n. 45/1985, art. 32, e s.m.i).

Il Servizio Licenze Concessioni e Trasporti Eccezionali dell'Unità Commerciale - Condirezione Generale Amministrazione Finanza e Commerciale definisce le condizioni e le modalità uniformi di rilascio su base nazionale ed è responsabile dell'aggiornamento delle tabelle di calcolo inerenti i canoni concessori, previo assenso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'avvio e la conclusione del procedimento per il rilascio delle menzionate Licenze e/o Concessioni fa capo agli Uffici Periferici dell'ANAS (Uffici Territoriali o Uffici Speciali), secondo la suddivisione territoriale di competenza, nonché, per i casi di maggiore complessità, al Servizio Licenze, Concessioni e Trasporti Eccezionali della Direzione Generale ANAS SpA.

La richiesta telematica di cui all'art. 2, comma 3 del DPR 160/2010, deve essere inoltrata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata anas@postacert.stradeanas.it

, per essere assegnata secondo il seguente schema di ripartizione delle competenze:

➤ **Pratiche di competenza della Direzione Generale, ed in particolare del Servizio Licenze, Concessioni e Trasporti Eccezionali:**

- Attraversamenti di strade statali e autostrade: rilascio della concessione quando i lavori comportano modifiche plano-altimetriche del tracciato delle strade ed autostrade statali.
- Innesti e/o svincoli a raso o a piani sfalsati: rilascio della autorizzazione quando ciò comporti modifiche plano-altimetriche o nel caso in cui gli uffici periferici ritengano opportuno un intervento della Direzione Generale.
- Concessioni in deroga: pratiche riguardanti le richieste di concessione in deroga, di cui al secondo comma dell'art. 9 della Legge 24 luglio 1961 n.729, per edificazioni in fregio ad Autostrade (sia in gestione diretta che in concessione) a distanza inferiore a 25 metri dal confine di proprietà autostradale.
- Aree di servizio autostradali: istanze relative a modifiche, potenziamenti, ristrutturazioni, rinnovi della concessione, regolarizzazioni amministrative, nuove installazioni, la cui istruttoria a livello centrale è propedeutica all'emissione del provvedimento autorizzativo spettante all'Amministrazione regionale competente per territorio (D.L.vo n. 112/1998).

➤ **Pratiche di competenza degli Uffici Territoriali, ed in particolare dell'Unità Organizzativa Service e Patrimonio territorialmente competente**

- Impianti di carburanti: rilascio degli accessi ad impianti di carburanti in fregio a Strade Statali, previo accertamento della rispondenza delle distanze minime degli stessi da punti singolari della strada, della tipologia del fronte e degli accessi, della rispondenza delle norme edificatorie nell'ambito del piazzale degli impianti stessi.
- Attraversamenti di strade statali e autostrade: rilascio della concessione se i lavori non comportano modifiche plano-altimetriche del tracciato delle strade ed autostrade statali.
- Innesti e/o svincoli a raso o a piani sfalsati: rilascio della autorizzazione quando la realizzazione non comporti modifiche plano-altimetriche al tracciato delle statali.
- Accessi: rilascio di accessi carrabili o pedonali a proprietà private della Strada Statale.
- Sanatoria edilizia: rilascio del parere di cui all'art. 32 della Legge n. 47/1985 per richieste di sanatoria edilizia a fabbricati e manufatti a distanza non regolamentare dal confine di proprietà stradale in quanto ricadenti su aree sottoposte a vincolo.



Inoltre, la Richiesta diretta all'ottenimento di una Licenza / Concessione dovrà obbligatoriamente indicare le seguenti informazioni essenziali:

- estremi anagrafici e domicilio fiscale di tutti gli intestatari;
- codice fiscale o numero di partita IVA dell'intestatario unico;
- numero, denominazione, progressiva chilometrica e lato della strada interessata all'accesso, fiancheggiamento, attraversamento;
- località, comune e provincia;
- larghezza / lunghezza dell'accesso, attraversamento, fiancheggiamento richiesto;
- destinazione di uso dell'accesso.

e dovrà essere corredata della seguente documentazione, da consegnarsi in formato elettronico DWG e/o PDF:

➤ **nel caso di accessi carrabili in genere:**

- domanda in originale bollato e copia
- planimetria d'insieme in scala 1:500 o 1:1.000 estesa, oltre che a tutta la superficie occupata dall'accesso, anche ad un tratto di strada di almeno m 500 comprendente in asse l'accesso di cui trattasi, riportante l'indicazione di fabbricati, incroci, bivi, accessi con le loro relative larghezze, nonché la segnaletica stradale verticale ed orizzontale, i raggi ed i punti di tangenza delle eventuali curve stradali, alberature e manufatti stradali esistenti; detta planimetria dovrà riportare le predette indicazioni riferite sia al lato dove ricade l'accesso sia a quello opposto;
- planimetria particolareggiata e quotata in scala 1:100 dell'accesso con la precisa indicazione di ogni opera da realizzare, delle pertinenze stradali occupate e di ogni altro particolare, ivi compresa la segnaletica prevista dall'art. 120, comma 1, lettera e) del **Regolamento** d'esecuzione del nuovo Codice della Strada;
- profilo longitudinale in scala 1:500/50 o 1:1.000/100 di un tratto di strada di almeno m 500 comprendente in asse l'accesso, con l'indicazione delle pendenze longitudinali delle livellette e dei dossi con relativi raggi e punti di tangenza delle curve di raccordo verticale;
- sezione trasversale dell'accesso, in scala 1:100 rilevata in corrispondenza dell'asse dello stesso, comprendente anche la sede della strada statale, nonché sezioni trasversali in corrispondenza di punti caratteristici della strada stessa;
- particolari costruttivi in scala 1:50 o 1:20 del tombamento del fosso di guardia della strada e relative opere di regimentazione idraulica necessarie per la realizzazione dell'accesso, al fine di garantire la continuità dei flussi idraulici di smaltimento delle acque zenitali provenienti dalla strada;
- stralcio planimetria catastale in scala 1:5.000, con evidenziate le altre strade d'uso pubblico limitrofe all'area interessata dall'accesso;
- certificato di destinazione d'uso della superficie di terreno interessata, rilasciato dall'Amministrazione Comunale competente per territorio, con riportate le prescrizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti per quella specifica area;
- relazione tecnica particolareggiata dalla quale risulti l'esatta progressiva chilometrica d'asse del progettato accesso e la descrizione delle opere che si intendono realizzare e delle loro caratteristiche costruttive, nonché ogni altro utile elemento sugli impianti tecnologici da realizzare sull'area interessata dall'accesso.

N.B.: : tutta la documentazione tecnica da allegare all'istanza dovrà essere prodotta in bollo da € 0,52 per le planimetrie e da € 1,81 per le relazioni tecniche

➤ **nel caso di opere interraste (attraversamenti / fiancheggiamenti) ed attraversamenti aerei:**

- domanda in originale bollato e copia in cui sia contenuta una relazione tecnica descrittiva nella quale si dichiara che la realizzazione dell'interferenza è in tutto rispondente alle vigenti disposizioni di legge;
- corografia (scala 1:25.000) e planimetria (scala 1:1000 o inferiore), in formato cartaceo, in 4 esemplari ciascuna debitamente sottoscritta dall'Operatore e dal progettista regolarmente iscritto all'Albo professionale di appartenenza, del tratto di struttura viaria interessato con l'esatta indicazione degli impianti interferenti e delle relative progressive chilometriche di inizio e termine della posa e le indicazioni chilometriche degli eventuali attraversamenti sotterranei;



- sezioni trasversali quotate ortogonali all'asse stradale (scala 1:100), in formato cartaceo, in 4 esemplari debitamente sottoscritti dall'Operatore e dal progettista regolarmente iscritto all'Albo professionale di appartenenza, del tratto di struttura viaria interessato con l'esatta indicazione degli impianti interferenti previsti, ivi compresa la relativa chilometrica della struttura viaria; se l'impianto di telecomunicazioni è realizzato longitudinalmente all'asse della sede viaria, dette sezioni saranno realizzate in corrispondenza di punti singolari del tracciato, quali:
 - variazione del lato di posa;
 - variazione della sezione stradale (rilevato, trincea, mezza costa, dimensioni del piano viabile);
 - variazione dell'ubicazione della zona di posa (piano viabile, banchina, marciapiede, etc.);
 - capisaldi di inizio e termine della posa;
 - presenza di eventuali manufatti dell'impianto di telecomunicazioni oggetto della posa (pozzetti, camerette, tubazioni di protezione, etc.);
 - in corrispondenza di attraversamenti in sotterraneo od in linea aerea, da integrare con opportuna pianta in scala idonea (1:500/200/100) riportante l'esatta situazione dei luoghi e la linea di telecomunicazioni oggetto dello attraversamento e della posa longitudinale,
- sezioni tipo degli scavi in scala 1:10, debitamente sottoscritti dall'Operatore e dal progettista regolarmente iscritto all'Albo professionale di appartenenza, con riportata la profondità di posa dei cavi e/o manufatti di telecomunicazioni;
- tabella riepilogativa della percorrenza delle infrastrutture dell'impianto di telecomunicazioni oggetto della posa, in formato cartaceo, in 4 esemplari debitamente sottoscritti dall'Operatore e dal progettista regolarmente iscritto all'Albo professionale di appartenenza;
- computo metrico, in formato cartaceo, in 4 esemplari debitamente sottoscritti dall'Operatore e dal progettista regolarmente iscritto all'Albo professionale di appartenenza, del tratto di impianto di telecomunicazioni interferente con la struttura viaria in genere;
- relazione tecnica descrittiva, in formato cartaceo, in 2 esemplari debitamente sottoscritti dall'Operatore e dal progettista regolarmente iscritto all'Albo professionale di appartenenza, con specificate le caratteristiche dei materiali da impiegare e le modalità di esecuzione;
- documentazione sulla sicurezza.
- (per il caso di linee elettriche pertinenziali ad impianti colici e/o fotovoltaici) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi di legge (artt 46 e 47 D.P.R. 445/ e s.m.i.) con la quale la ditta istante sotto la propria esclusiva responsabilità e con la consapevolezza delle sanzioni previste per il caso di dichiarazioni false e/o mendaci indichi gli estremi identificativi del provvedimento di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'impianto colico/fotovoltaico, rilasciato dal competente Assessorato Regionale;
- autocertificazione, resa ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) secondo il modello allegato alla presente,, con la quale la ditta istante, sotto la propria esclusiva responsabilità e con la consapevolezza delle sanzioni previste per il caso di dichiarazioni false e/o mendaci dall'art. 76 D.P.R. 445/00 e s.m.i., attesti:
 1. iscrizione alla C.C.I.A.A. (solo per Società);
 - 2.residenza (solo per le persone fisiche);
 - 3.numero di codice fiscale attribuito dalla competente Agenzia delle Entrate;
 4. numero di partita I.V.A. attribuito dalla competente Agenzia delle Entrate.
- informativa ex art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), che si trasmette in allegato alla presente, da restituire datata e sottoscritta dal richiedente ovvero, nel caso di società, dal legale rappresentante, con espressione del consenso al trattamento dei dati personali anch'esso datato e sottoscritto dai soggetti sopra indicati;

N.B.: : tutta la documentazione tecnica da allegare all'istanza dovrà essere prodotta in bollo da € 0,52 per le planimetrie e da € 1,81 per le relazioni tecniche

Ogni attività istruttoria comporta adempimenti amministrativi e tecnici, che richiedono nella maggior parte dei casi, una visita di sopralluogo ed, a volte, anche la presenza del richiedente. Sulla base delle risultanze tecniche, l'Ufficio amministrativo emette quindi il provvedimento finale. Ogni provvedimento finale, sia che conceda quanto richiesto,



sia che abbia esito negativo sar  motivato in base alle normative specifiche regolanti le singole materie, o in generale, ai principi del Codice della Strada e del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice medesimo. L'ANAS, per il rilascio di Licenze/ Concessioni richiede al concessionario un corrispettivo (canone), oltre le spese di istruttoria e per il ristoro delle spese di sopralluogo sul posto.

Ci  detto, la determinazione del canone varia in funzione della tipologia di concessione. Tuttavia i criteri generali sulla base dei quali sono calcolati gli importi dovuti come corrispettivi delle autorizzazioni rilasciate dall'ANAS, come spiegato nell'art.27 del Codice della Strada (Dec. Leg.vo n.285/92), sono:

- il grado di soggezione della strada;
- il valore economico della concessione
- il vantaggio che l'utente ricava dalla concessione. Vantaggio economico che ricava il titolare del cartello pubblicitario ovvero colui che gode del passaggio sulla strada pubblica. Tale vantaggio si evidenzia rispetto a soluzioni alternative che potrebbero comportare percorsi pi  lunghi o meno agevoli.

Il calcolo del canone dipende inoltre:

- dall'estensione di ogni accesso o, pi  in generale, dell'interferenza, e nel caso di cartello pubblicitario dal l'atto che esso il sia ubicato su suolo demaniale o su suolo privato (e quindi solo in vista della strada pubblica);
- dalla tipologia di accesso (a fondo agricolo, a civile abitazione, ad attivit  commerciale o industriale, a parcheggio pi  o meno esteso, ecc.) o di attraversamento (sulle pertinenze stradali, nel sottosuolo stradale, aereo, ecc.);
- dal ki relativo all'importanza della strada.

Pertanto, la somma dovuta dal concessionario sar  determinata, da una parte, dai costi che l'ANAS sostiene per l'interferenza stradale (costi che si ripercuotono sulle strade e relative pertinenze, beni che questo ente deve istituzionalmente mantenere e tutelare per conto dello Stato), e dall'altra, dal vantaggio di chi utilizza l'accesso (di chi ad esempio affitter  lo spazio pubblicitario contenuto nell'impianto). Le formule che determinano in pratica i canoni dell'ANAS sono state disposte con provvedimento dell'Amministratore dell'ANAS ogni anno e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, consultabile sul sito www.stradeanas.it.

ANAS S.p.A., quale gestore delle rete stradale e autostradale italiana,  , altres , responsabile del processo finalizzato al rilascio da parte della stessa Anas a soggetti terzi di una autorizzazione alla collazione di mezzi pubblicitari, nel rispetto di quanto previsto dal menzionato Codice della Strada (Cds) e dal relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione del Cds.

Inoltre,   competenza di ANAS S.p.A. l'emissione di apposito Nulla Osta Tecnico per l'installazione di mezzi pubblicitari incidenti:

- lungo strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati, ai sensi dell'art. 23, co. 4 del Codice della Strada;
- lungo le sedi ferroviarie, quando siano visibili dalla strada di gestione ANAS S.p.A.. ai sensi dell'art, 23, co. 5.

La richiesta telematica di cui all'art. 2, comma 3 del DPR 160/2010, deve essere inoltrata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata anas@postacert.stradeanas.it , per essere assegnata secondo il seguente schema di ripartizione delle competenze.

➤ **Pratiche di competenza della Direzione Generale, ed in particolare del Servizio Licenze, Concessioni e Trasporti Eccezionali:**

- l'approvazione dei bozzetti relativi allo svolgimento di campagne pubblicitarie aventi carattere nazionale;
- l'approvazione dei bozzetti di insegne di esercizio relative ad aree/stazioni di servizio carburanti;
- il rilascio delle autorizzazioni relative a campagne pubblicitarie nazionali all'interno delle aree/stazioni di servizio carburanti presenti lungo le strade ed autostrade gestite da ANAS S.p.A.
- il contenzioso relativo alle pratiche attinenti agli impianti pubblicitari.

➤ **Pratiche di competenza degli Uffici Territoriali, ed in particolare dell'Unit  Organizzativa Service e Patrimonio territorialmente competente:**

- il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari;
- l'approvazione dei bozzetti relativi a campagne pubblicitarie singole o locali;
- l'approvazione dei bozzetti relativi alle insegne di esercizio;
- il preventivo rilascio di Nulla Osta per l'installazione di mezzi pubblicitari ed insegna di esercizio.



La Richiesta diretta all'ottenimento dell'autorizzazione all'installazione del mezzo pubblicitario dovrà obbligatoriamente indicare le seguenti informazioni essenziali

- estremi anagrafici dell'intestatario/intestatari (in caso di più intestatari, l'emissione dei documenti fiscali (fatture, note di credito) sarà indirizzata ad un solo intestatario, previamente indicato nella domanda presentata al Servizio Licenze Concessione e Trasporti Eccezionali);
- domicilio fiscale di tutti gli intestatari;
- codice fiscale e/o numero di partita IVA di tutti gli intestatari;
- oggetto della richiesta (tipologia impianto, dimensioni impianto pubblicitario, ecc.);
- nome, numero, progressiva chilometrica e lato della Strada Statale in cui ricadono gli impianto oggetto di richiesta di autorizzazione;
- località, comune e provincia.

e dovrà essere corredata della seguente documentazione, firmata dal Richiedente, e, per gli elaborati tecnici, da un professionista abilitato, da consegnarsi in formato elettronico DWG e/o PDF:

➤ **nel caso di mezzi pubblicitari in genere:**

- Scheda di 1^ individuazione "impianti pubblicitari" completa di coordinate planimetriche (utilizzando il relativo Modulo presente sul sito aziendale);
- planimetria d'insieme in scala 1:500 o 1:1.000 estesa, oltre che a tutta la superficie occupata dall'impianto pubblicitario, anche ad un tratto di strada di almeno m 500 comprendente in asse l'impianto pubblicitario di cui trattasi, riportante l'indicazione di fabbricati, intersezioni, accessi, nonché la segnaletica stradale verticale, i raggi ed i punti di tangenza delle eventuali curve stradali, alberature e manufatti stradali esistenti;
- planimetria particolareggiata e quotata in scala 1:100 dell'impianto pubblicitario limitatamente all'ubicazione dello stesso rispetto al corpo stradale;
- sezione trasversale della strada, in scala 1:100 rilevata in corrispondenza dell'impianto pubblicitario, comprendente l'intera sede della strada;
- particolari costruttivi in scala 1:50 o 1:20 dell'impianto pubblicitario comprensivi delle relative fondazioni;
- relazione tecnica particolareggiata del progettato mezzo pubblicitario;
- bozzetto a colori del messaggio pubblicitario in triplice copia;
- n. 1 marca da bollo da apporre sull'autorizzazione pubblicitaria di cui il bozzetto del messaggio pubblicitario da esporre costituisce parte integrante,
- Autodichiarazione redatta ai sensi del DPR 455/2000 nella quale si dichiara di avere la disponibilità dei luoghi se l'impianto pubblicitario è installato su proprietà di soggetti terzi rispetto all'intestatario.
- autocertificazione di stabilità dell'insegna, resa ai sensi di legge e con la dichiarata consapevolezza delle sanzioni prescritte per il caso di dichiarazioni false ovvero mendaci, con la quale, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 53, comma 3, D.P.R. 495/92 e s.m.i. (Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada), con la quale il richiedente attesti che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità;
- dichiarazione con la quale il richiedente attesti di essere a conoscenza delle norme e condizioni che regolano l'esposizione della pubblicità impegnandosi a sostenere tutte le spese di sopralluogo e di istruttoria, (art.27, comma 3, del Codice della Strada);
- autocertificazione, resa ai sensi di legge e con la dichiarata consapevolezza delle sanzioni prescritte per il caso di dichiarazioni false ovvero mendaci, con la quale si attesti che l'ubicazione dell'impianto/insegna di esercizio non ricade nell'ambito ovvero in prossimità di luoghi sottoposti a vincoli a tutela di bellezze naturali e paesaggistiche o di edifici e di luoghi di interesse storico o artistico per i quali vige il divieto di collocare cartelli e altri mezzi pubblicitari, salvo autorizzazione rilasciata a norma dell'art. 23, comma 4 del Codice della Strada, previo parere favorevole dell'Ente preposto alla tutela paesaggistica,

ovvero, in alternativa,

per il caso in cui l'ubicazione dell'impianto/insegna di esercizio ricada nell'ambito o in prossimità di luoghi sottoposti a vincoli a tutela di bellezze naturali e paesaggistiche o di edifici e di luoghi di interesse storico o



artistico per i quali vige il divieto di collocare cartelli e altri mezzi pubblicitari, copia conforme del parere favorevole eventualmente espresso dell'Ente preposto alla tutela paesaggistica;

- per in caso in cui oggetto dell'istanza sia l'installazione di **segnali di indicazione di cui agli artt 134 e 136 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada** è necessaria apposita autocertificazione ai sensi di legge dalla quale si evinca che, in ossequio alla normativa citata il servizio da reclamizzare è ubicato in prossimità del cartello segnalatore o comunque lungo l'itinerario della Strada Statale interessata dall'installazione.
- autocertificazione, resa ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) secondo il modello allegato alla presente, con la quale la ditta istante, sotto la propria esclusiva responsabilità e con la consapevolezza delle sanzioni previste per il caso di dichiarazioni false e/o mendaci dall'art. 76 D.P.R. 445/00 e s.m.i., attesti:
 1. iscrizione alla C.C.I.A.A. (solo per Società);
 2. residenza (solo per le persone fisiche);
 3. numero di codice fiscale attribuito dalla competente Agenzia delle Entrate;
 4. numero di partita I.V.A. attribuito dalla competente Agenzia delle Entrate;
- Informativa ex art.13 D.Lgs. n.196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), che si trasmette in allegato alla presente da restituire datata e sottoscritta dal richiedente ovvero, nel caso di società, dal legale rappresentante, con espressione del consenso al trattamento dei dati personali anch'esso datato e sottoscritto dai soggetti sopra indicati;
- relazione sulle caratteristiche tecniche di realizzazione del pannello espositivo e delle fondazioni del mezzo pubblicitario. Qualora le strutture di sostegno e di fondazione dell'impianto pubblicitario richiesto costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera è regolamentata da specifiche norme, è necessario documentare l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste;

N.B.: : tutta la documentazione tecnica da allegare all'istanza dovrà essere prodotta in bollo da € 0,52 per le planimetrie e da € 1,81 per le relazioni tecniche

Nel caso di insegna di esercizio:

- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui sia precisato che il terreno (o fabbricato) oggetto della richiesta di installazione è sede dell'attività a cui si riferisce l'insegna di esercizio e che l'attività non usufruisce di altre insegne.
In particolare, si evidenzia che, in ossequio alle più recenti pronunce giurisprudenziali in materia non potranno essere autorizzate insegne di esercizio che rivestano connotazioni prettamente pubblicitarie intendendosi per tali quelle che non risultino ubicate in prossimità dell'accesso dell'attività o comunque sul lato dello stabilimento sul quale è posto detto accesso. In tali casi l'impianto, ove sussistano i requisiti di legge potrà essere assentito quale impianto pubblicitario.

➤ **nel caso di mezzi pubblicitari, sia fissi che temporanei, o insegne d'esercizio all'interno di IDC:**

- ricevuta di avvenuto pagamento, salvo riscossione diretta da parte del SUAP;
- i bozzetti pubblicitari a colori (una copia per ogni tipologia di messaggio da esporre e per ogni Compartimento Anas interessato, più una copia da tenere agli atti del Servizio);
- tabulato con:
 - l'ubicazione degli impianti pubblicitari da installare, su strade statali, raccordi autostradali, tangenziali, e autostrade in gestione diretta Anas;
 - la tipologia di pubblicità da esporre "porta manifesti, fondo stazione o altro"; base, altezza e superficie espressa in mq, sia singola che complessiva; se la pubblicità esposta è illuminata o bidimensionale.

Al pari di quanto previsto per l'emissione di una licenza o di una concessione, ogni attività istruttoria comporta adempimenti amministrativi e tecnici, che richiedono nella maggior parte dei casi, una visita di sopralluogo ed, a volte, anche la presenza del richiedente.

L'ANAS, per il rilascio della suddetta autorizzazione, richiede al concessionario un corrispettivo (canone), oltre le spese di istruttoria e per il ristoro delle spese di sopralluogo sul posto.

Ciò detto, il canone è quantificato sulla base dei metri quadri esposti e del periodo di esposizione richiesto, tenendo presente l'eventuale maggiorazione per illuminazione (KI) e con coefficiente d'importanza della strada (ki) sempre uguale a 3, sulla base del provvedimento dell'Amministratore dell'ANAS ogni anno e pubblicate sulla Gazzetta



Ufficiale della Repubblica Italiana, consultabile sul sito www.stradeanas.it - sezione impianti pubblicitari sotto leggi e provvedimenti.

Si comunica, infine, quanto segue;

- Competente per l'adozione dei provvedimenti di cui alla presente è Anas S.p.A. – Direzione Regionale per la Sicilia – Sezione Compartimentale di Catania – Via Basilicata n. 29 – 95045- Misterbianco (CT).
- Responsabile del Procedimento: (Responsabile U.O. Service e Patrimonio - Avv. Velia Becherucci).
- Responsabile dell'emissione del provvedimento finale: (Dirigente Amministrativo- Avv. Raffaella Santagati)'.
Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti; U.O. Service e Patrimonio 095.7564111.
- Per eventuali chiarimenti il pubblico si riceve esclusivamente nei giorni e negli orari sotto indicati: Martedì e Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.00

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Avv. Raffaella Santagati

Visto IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Ugo Di Bernardo